

Blue Screens – Soluzione

Esplorando il luogo in cui ci si è risvegliati è possibile trovare una torcia (utile per raggiungere le porte), la propria carta di identità e il badge del lavoro. Una volta che si ha la torcia si possono raggiungere le due porte.

La porta con la falce rappresenta il passaggio verso il mondo dei Morti: è aperta e se si decide di uscire il corto termina. La porta con l'albero rappresenta invece la porta verso il mondo dei Vivi. E' protetta da quella che sembra essere una combinazione.

Digitando tre cifre compare un numero in un display. Quel numero è la somma delle tre cifre digitate (come si può capire dagli esempi riportati nel paragrafo).

Analizzando la parete dei monitor si può ascoltare la voce che spiega dove ci si trova e che fa capire che è importante cercare l'età in cui al protagonista è successo qualcosa di importante per la sua vita.

In questo momento abbiamo due informazioni.

- Mike ha iniziato a lavorare a 20 anni (se lo ricorda quando analizza il badge)
- Mike ha 49 anni (sappiamo la data attuale e la data di nascita di Mike)

Se andiamo al paragrafo 20 vediamo l'ufficio e tramite la foto capiamo che il padre di Mike è morto quando lui aveva 10 anni.

Andiamo quindi al 10 e scopriamo che il nonno è morto quando Mike aveva 18 anni.

Al 18 il nonno ci dice di ricordarci i giorni più belli e di andare a vedere cosa accade nel presente nel mondo dei vivi.

Quindi andando al 49 (età attuale) si scopre che Mike è in coma. Dal dialogo tra moglie e suocera si apprende Mike si è sposato a 23 anni. Ha avuto il primo figlio a 25 e che sua figlia è morta quando aveva 47 anni.

Andando in quei paragrafi si riesce a ricordare la data di nascita dei due figli e la data del matrimonio.

A questo punto digitando i giorni di quelle date sullo schermo apparirà la somma sul display (13). Andando a quel paragrafo il protagonista tornerà al mondo dei vivi.